

Rassegna del 21/07/2013

POLITICA REGIONALE

Modena Qui	Canile, Polo Sicurezza e Ceas: i nodi dell'Unione visti da Guiglia	<i>Ceci Beatrice</i>	1
Resto del Carlino Ferrara	Viaggio nei paesi della fusione/2	...	3

Canile, Polo Sicurezza e Ceas: i nodi dell'Unione visti da Guiglia

Il sindaco Amici: «Vigileremo sui progetti»

Il progetto del nuovo canile a Spilamberto è ottimo, ma bisogna vedere se le cifre resteranno tali

Prima di pensare al Polo della Sicurezza vediamo di assicurare la presenza dei vigili del fuoco

GUIGLIA - Canile intercomunale, Polo della Sicurezza, Ceas, Casa della Salute... Sono tanti gli argomenti che riguardano l'Unione Terre di Castelli su cui il Comune di Guiglia è attivamente intervenuto nelle ultime settimane, distinguendosi spesso per le sue posizioni e portando a casa anche qualche battaglia vinta, come sul trasporto scolastico. Abbiamo incontrato il sindaco Monica Amici nel suo ufficio per fare il punto della situazione.

In questi giorni l'argomento che si è imposto con più frequenza è sicuramente quello del Canile Intercomunale. Guiglia già nel Consiglio di aprile ne aveva parlato molto...

«Sì, è arrivato il progetto da parte del Comune di Savignano, progetto che porterà al bando per individuare strutture temporanee che possano accogliere i cani nel periodo diciamo di 'transizione' tra il canile esistente di Savignano e quello in progetto a Spilamberto. Il progetto è molto valido e soddisfa pienamente le esigenze primarie: la salvaguardia dei cani in primis ma anche l'aspetto tecnico ed economico. Guiglia ha portato la delibera approvata in Consiglio comunale all'Unione: in questa ci riserviamo il diritto di valutare la situazione nei vari step ed eventualmente di svincolare la nostra posizione dalla costruzione del canile di Spilamberto se le soluzioni trovate in questa fase intermedia fossero per noi più percorribili. Il progetto del canile di Spilamberto è ottimo e continueremo a percorrerne la strada insieme all'Unione, ma solo se le cifre stabilite inizialmente rimarranno tali e se il finanziamento che la Regione Emilia Romagna doveva erogare arriverà. Valuteremo la situazione in itinere».

Un'altro argomento che sta tenendo

banco è quello del Polo della Sicurezza...

«Anche qui saremmo ben contenti se potesse esserci un fase risolutiva della questione. In giunta dell'Unione deve essere approvato il bilancio e si cercano certezze su tre punti fondamentali: assicurazioni da parte del Ministero, finanziamento dell'opera e progetto definitivo. Perché il fatto di avere il Polo non costituisce certezza di avere poi la risorsa umana stabile. Polo non significa avere i vigili del fuoco (come dimostra anche l'allarme sindacale dei giorni scorsi, ndr) mentre avere i vigili del fuoco potrebbe voler dire avere il Polo. Come Comune non abbiamo mai negato il nostro appoggio, anzi. Ma anche Guiglia, considerato l'impegno di spesa che comporterebbe il progetto (circa 4 milioni di euro come base d'asta, ndr) vuole delle certezze, anche considerate le ultime vicende, con l'allarme per la possibile chiusura del presidio dei vigili di notte. D'altra parte, questo genere di chiamiamole 'soluzioni' si stanno prendendo, a torto o ragione, un po' in tutta Italia. In Unione, come Comune stiamo chiedendo certezze e valutazioni economiche accurate».

E poi c'è il Ceas (Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità) della Valle del Panaro, che in qualche modo si contrappone a quello dei Sassi di Roccamalatina.

«Sì, c'è anche il Ceas in ballo, che definisco un 'doppione' per l'esistenza già del Ceas Unione Terre di Castelli della Macro Area Parco Sassi. Il Ceas della Valle Panaro (con sede a Marano presso il Museo di Scienze Naturali e a S.Cesario) vorremmo fosse in sinergia con il nostro dei Sassi. I finanziamenti per l'apertura a luglio di questo avrebbero potuto essere indirizzati ad un ampliamento e ad un

potenziamento del già esistente Ceas per una gestione unitaria territoriale di Unione, cercando di trovare le giuste sinergie».

Oltre a questi progetti che afferiscono all'Unione, ce ne sono altri che riguardano Guiglia in senso stretto. Il trasporto scolastico, ma anche la Casa della Salute e il digital divide. Grossi impegni che stanno concludendo il quinquennio da sindaco: quali prospettive ci sono?

Il trasporto scolastico è rimasto a noi perché abbiamo dimostrato di poterlo mantenere con costi contenuti e stiamo risolvendo le condizioni inerenti il personale. Per quanto riguarda il Polo Sanitario, anzi, la Casa della Salute, è l'obiettivo che insieme al direttore sanitario dott. Vezzosi ci siamo posti. Auspichiamo anche che possa essere raggiunto in tempi ragionevoli. Mancano alcuni tasselli ma stiamo lavorando per collocarli al giusto posto. Il digital divide è un bel progetto, impegnativo, di cui siamo orgogliosi: insieme a Zocca e a Lepida spa stiamo riuscendo ad eliminare il problema dell'accesso alle reti a banda larga in zone come Roccamalatina e Samone, nonché in alcune frazioni di Zocca. E tutto con risorse comunali. Siamo veramente soddisfatti e speriamo di concludere tutto per l'autunno. Questi progetti ci stanno impegnando così tanto che ho rimandato qualsiasi bilancio del mio quinquennio a tempi futuri. Intanto, finiamo quanto iniziato».

■ **Beatrice Ceci**





Il sindaco Monica Amici fa il punto sui principali progetti



Il canile di Savignano e il progetto del Polo della Sicurezza



VIAGGIO NEI PAESI DELLA FUSIONE/2

LA COMMISSIONE Bilancio della Regione ha dato il via libera al progetto di legge che prevede l'istituzione di un nuovo Comune mediante la fusione di Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino, con decorrenza dal 1 gennaio 2014. I cittadini si esprimeranno con un referendum previsto a ottobre

